



COMUNE DI CARPIENTI

## Il Sindaco

Prov. n. 04

06/06/2014

### VISTI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;
- la legge 6 novembre 2012 numero 190 sulla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 il quale impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 ad oggetto "L. n. 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

### DATO ATTO CHE:

- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
  2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
  4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
  7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;
- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 4 del 29/03/2013 con il quale il Segretario Comunale Marziliano Matteo veniva nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Carpineti, fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;

**DATO ATTO** che a seguito della consultazione elettorale del 25 maggio 2014, il sottoscritto è stato eletto Sindaco del Comune di Carpineti;

**RITENUTO**, conseguentemente, di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della Corruzione del Comune di Carpineti, nella figura del Segretario Comunale Dott. Marziliano Matteo;

### **DECRETA**

**DI NOMINARE**, senza soluzione di continuità con l'incarico precedente, Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Carpineti, il Segretario Comunale Dott. Matteo Marziliano sino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;

**DI COMUNICARE**, copia del presente, alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile;

**DI COMUNICARE** senza indugio, copia del presente, all'ANAC.



Il Sindaco  
Tiziano Borghi  
